

# ULTIMISSIME da Via Po, 19

## IL PUNTO DI POMPEO MANNONE

### Sostenibilità: over 65 protagonisti nella società

#### Buone prassi per vivere meglio e più a lungo

Viviamo fortunatamente in un'epoca in cui l'aspettativa di vita è in costante crescita, ma la qualità della vita non segue di pari passo la longevità. L'invecchiamento della popolazione porta con sé sfide e opportunità che non possiamo ignorare. Tra queste, è determinante acquisire le conoscenze e le competenze per costruire il buon futuro.

Ogni nostra azione contribuisce a delineare il nostro futuro e quello dei nostri cari. Le abitudini alimentari, l'attività fisica, gli screening sanitari: tutto questo ha un impatto sulla qualità della nostra vecchiaia. Anche in questa fase della vita la priorità è la prevenzione ed i comportamenti conseguenti.

Spesso viviamo concentrati sull'oggi, intrappolati dal momento e dalla vita caotica che ci fa perdere di vista il nostro domani.

La scienza dimostra però che possiamo intervenire sull'invecchiamento perché è un processo influenzato anche da fattori ambientali e comportamentali. Ciò, rende ancora più urgente sviluppare strumenti e politiche in grado di promuovere una longevità consapevole.

Un elemento essenziale per garantire una vecchiaia di qualità è l'alfabetizzazione al futuro. Questo approccio, sostenuto dall'Unesco, ci educa a pensare in prospettiva, immaginando il nostro domani come puntate di un serial che si costruisce giorno dopo giorno.

Visualizzare concretamente il proprio futuro permette al cervello di agire in modo più consapevole, orientando le scelte presenti verso il benessere a lungo termine.

Anche le famiglie hanno un ruolo fondamentale in questo processo: i genitori che si prendono cura di sé offrono ai figli un modello positivo, trasmettendo valori e comportamenti sani. Allo stesso tempo, scuole, aziende e media possono contribuire a diffondere una **cultura della longevità consapevole**, promuovendo il dialogo intergenerazionale e raccontando storie di futuri desiderabili.

**Investire nell'invecchiamento attivo** significa abbracciare una visione collettiva del futuro, in cui l'età avanzata non è vista come un peso, ma come una fase della vita ricca di possibilità. La prevenzione, una solida cultura della salute e l'applicazione di politiche come quelle promosse dalla FNP CISL sulla **sostenibilità ambientale, economica e sociale**, sono la chiave per un futuro in cui vivere più a lungo significhi anche vivere meglio.

Non è solo una questione di impegno personale, ma una responsabilità di tutti, che richiede visione, coraggio e collaborazione. Ogni azione, scelta o decisione politica contribuisce a costruire un futuro più inclusivo, rispettoso e sostenibile. Unendo l'impegno individuale con interventi coordinati, possiamo davvero fare la differenza per un domani migliore e più consapevole, per noi e per le generazioni future.

In questo contesto, la legge della Regione Lazio sull'invecchiamento attivo, promossa anche dalla FNP CISL Lazio, rappresenta un tassello cruciale per migliorare la vita di migliaia di anziani e pensionati. Questa normativa è intervenuta su diversi fronti: dal supporto alla salute fisica e mentale, alla valorizzazione del ruolo sociale degli anziani, fino alla promozione di politiche intergenerazionali che favoriscano un dialogo continuo tra giovani e meno giovani.

Ora bisogna passare dalle parole ai fatti.



## La rinascita del Basso Lazio Il Futuro della Mobilità con la Stazione TAV

**Lunedì 30 Giugno 2025 - ore 9.30 - 13.00**

**TERME POMPEO**

Via Casilina, km. 76 - Ferentino FR



### Introduce e Coordina:

**ENRICO COPPOTELLI**

Segretario Generale Cisl Lazio

### Relazioni territoriali:

**ANTONELLA VALERIANI**

Segretaria Generale Cisl Frosinone

**ROBERTO CECERE**

Segretario Generale Cisl Latina

### Interventi:

**ANTONIO TAJANI**

Vicepresidente del Consiglio dei Ministri  
e Ministro degli Affari Esteri

**FRANCESCO ROCCA**

Presidente della Regione Lazio

**ANTONELLO AURIGEMMA**

Presidente Consiglio Regionale del Lazio

**LUIGI SBARRA**

Sottosegretario di Stato alla  
Presidenza del Consiglio dei Ministri

**CLAUDIO DURIGON**

Sottosegretario di Stato al Ministero del Lavoro

**NICOLA CALANDRINI**

Presidente Commissione  
Bilancio Senato della Repubblica

**CLAUDIO MANCINI**

Deputato della Repubblica

**MASSIMO RUSPANDINI**

Deputato della Repubblica

**SALVATORE DE MEO**

Deputato Parlamento Europeo

**NICOLA OTTAVIANI**

Deputato della Repubblica

**PIERGIANNI FIORLETTA**

Sindaco di Ferentino

**RICCARDO MASTRANGELI**

Sindaco di Frosinone

**MATILDE CELENTANO**

Sindaco di Latina

**ENZO SALERA**

Sindaco di Cassino

**LUCA DI STEFANO**

Presidente Provincia di Frosinone

**GERARDO STEFANELLI**

Presidente Provincia di Latina

**FABRIZIO GHERA**

Assessore Trasporti - Regione Lazio

**PASQUALE CACCIARELLI**

Assessore Urbanistica - Regione Lazio

**GIOVANNI ACAMPORA**

Presidente Camera di Commercio  
Frosinone e Latina

**MARCO DELL'ISOLA**

Magnifico Rettore Università degli Studi  
di Cassino e del Lazio Meridionale

**GIUSEPPE CANGEMI**

Vice Presidente del Consiglio Regionale del Lazio

**LAURA CORROTTI**

Presidente Commissione Urbanistica Regione Lazio

**ALESSIA SAVO**

Presidente Commissione Sanità Regione Lazio

**ENRICO TIERO**

Presidente Commissione Sviluppo  
Economico - Regione Lazio

**SARA BATTISTI**

Presidente Commissione  
Piani di zona - Regione Lazio

**GIANLUCA QUADRINI**

Presidente Consiglio  
Provincia di Frosinone

**DANIELE LEODORI**

Consigliere Regione Lazio

**DANIELE MAURA**

Consigliere Regione Lazio

**EMANUELA DROGHEI**

Consigliere Regione Lazio

**CORRADO SAVORITI**

Presidente Unindustria Frosinone

**FAUSTO BIANCHI**

Presidente Unindustria Latina

**GUIDO D'AMICO**

Presidente Nazionale Confimprese Italia

**DOMENICO BECCIDELLI**

Presidente Federlazio Frosinone

**SAMUEL BATTAGLINI**

Vice Presidente Nazionale di Anci Giovani

**ANTONIO POMPEO**

Già Presidente Provincia di Frosinone

**NEGLI INTERVENTI SONO PREVISTI I  
SINDACI DEI COMUNI DELLE PROVINCE  
DI FROSINONE E LATINA PRESENTI**

# “La rinascita del Basso Lazio: il futuro della mobilità con la Stazione TAV”

Questo è il titolo del Consiglio Generale in sessione seminariale e di studio promosso dalla USR Cisl del Lazio.

Sarà l'occasione per parlare proprio della Stazione TAV prevista nel basso Lazio, in un'area ad elevato potenziale in quanto circondata da zone industriali di primo piano a livello nazionale e collegata in maniera strategica con le principali arterie autostradali favorendo certamente lo sviluppo sia della provincia di Frosinone che di quella di Latina.

Il Presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, il Vice Presidente del Consiglio Antonio Tajani e Luigi Sbarra, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, saranno tra i partecipanti alla riunione, che si terrà il prossimo 30 giugno 2025 con inizio alle ore 9:30, presso l'Auditorium delle Terme di Pompeo, in Via Casilina km 76, a Ferentino.

Come affermato più volte dal Segretario Generale USR Cisl Lazio Enrico Coppotelli, la realizzazione della Stazione TAV di Ferentino rappresenta un punto di svolta per il futuro del Lazio. Situata lungo la linea ad alta velocità Roma-Napoli, la stazione diventerà un nodo centrale per il trasporto ferroviario, la pianificazione urbanistica e lo sviluppo economico regionale. L'area scelta, circondata da importanti zone industriali e ben collegata alle principali autostrade, ha un grande potenziale e il convegno sarà l'occasione per discutere i vantaggi di questa infrastruttura con stakeholder qualificati.

La Stazione dell'Alta Velocità collegherà la provincia di Frosinone al Nord Italia e all'Europa, sorgendo nel cuore dell'area industriale locale e diventando un punto di riferimento per le aziende, in particolare per il settore chimico-farmaceutico. Le due fermate attuali di Frosinone e Cassino sono insufficienti per un vero salto di qualità: il treno superveloce ferma solo una volta all'andata e una al ritorno e, tra Sgurgola e Supino, viaggia su linea ordinaria. Una stazione TAV dedicata cambierebbe radicalmente la situazione, aumentando le corse e migliorando il servizio.

È il momento di puntare a un reale miglioramento, dialogando con RFI e Ferrovie dello Stato e presentando progetti concreti e finanziabili. Serve superare i campanilismi e lavorare insieme per raggiungere l'obiettivo: la Stazione TAV nell'area tra Ferentino e Supino.

«Non sarà semplice - ha affermato Coppotelli - ma è un traguardo che dobbiamo perseguire tutti insieme».

Per consentire una più ampia informazione al convegno parteciperanno anche i componenti del Consiglio Generale della FNP Cisl Lazio guidati dal Segretario Generale Pompeo Mannone e quelli del Consiglio Generale della FNP di Latina con il Segretario Generale Pino Di Prospero.



# Cedolino di pensione luglio 2025

Il pagamento delle prestazioni pensionistiche, previdenziali ed assistenziali, accreditate presso Poste Italiane e Istituti bancari avviene martedì 1° luglio.

Con la mensilità di pensione di luglio 2025, l'INPS eroga d'ufficio la quattordicesima a favore di quei pensionati che rientrano in determinati requisiti reddituali e di età stabiliti dalla legge.

Si tratta di una *somma aggiuntiva alla pensione*, corrisposta d'ufficio dall'INPS ai titolari di pensione

da lavoro dipendente (pubblico e privato) e autonomo, con almeno 64 anni di età ed in presenza di specifici requisiti contributivi e reddituali personali previsti dalla legge. L'età di almeno 64 anni (entro il 31 luglio 2025 per la gestione privata/integrata, entro il 30 giugno 2025 per la gestione pubblica) e reddito: vengono considerati i redditi da pensione 2025 e altri redditi 2024; se mancanti, si fa riferimento agli anni precedenti fino al 2021.

**Limiti di reddito e importi.** Per il 2025, la 14<sup>a</sup> spetta interamente se il reddito annuo lordo non supera € 11.766,30 (prima fascia) o € 12.312,30 (seconda fascia), con importi differenziati in base agli anni di contributi versati (fino a 15/18 anni, oltre 15/18 e fino a 25/28 anni, oltre 25/28 anni).

Gli importi variano da € 437 a € 655 per la fascia fino a 1,5 volte il trattamento minimo INPS (€ 603,40/mese nel 2025). Per redditi tra 1,5 e 2 volte il trattamento minimo, gli importi sono inferiori (da € 336 a € 504). Se invece il reddito supera di poco il limite, si applica la "clausola di salvaguardia" e la somma viene ridotta proporzionalmente.

**Non hanno diritto alla Quattordicesima mensilità** le pensioni di invalidità civile, pensione sociale, assegno sociale, Ape sociale, pensioni sostituite dallo Stato, lavoratori extracomunitari rimpatriati, pensioni ex SPORTASS.

**Attenzione!** In caso di mancata erogazione nonostante i requisiti, è possibile rivolgersi al Patronato INAS-CISL per assistenza e domanda di ricostituzione online.

In questo caso, l'INPS liquiderà la prestazione con tutti gli arretrati calcolati a partire dal compimento dei 64 anni di età e comunque entro il limite di prescrizione di 5 anni.

## Casi particolari.

Chi raggiunge i requisiti anagrafici tra agosto e dicembre 2025 o diventa pensionato nel corso del 2025 riceverà la 14<sup>a</sup> a dicembre 2025.

## Altra novità nel cedolino di Luglio sono le trattenute fiscali:

- trattenuta mensile IRPEF in base alle aliquote in vigore;
- trattenute addizionali IRPEF regionali e comunali anno 2024;
- trattenuta relativa all'acconto dell'addizionale IRPEF comunale, trattenuto da marzo a novembre dell'anno in corso;
- eventuale conguaglio a debito IRPEF 2024 per i soli pensionati con importo annuo complessivo dei trattamenti pensionistici fino a 18mila euro e con un conguaglio a debito di importo superiore a 100 euro; in questo caso, infatti, la rateazione viene comunque estesa fino alla mensilità di novembre;
- ulteriori conguagli a debito effettuati dall'INPS a vario titolo.



# "Family (Net) Work – Laboratorio su casa, famiglia e lavoro domestico"

È stato pubblicato il 3° Paper del Rapporto 2025 "Family (Net) Work – Laboratorio su casa, famiglia e lavoro domestico". Si tratta di un rapporto annuale che esamina come il lavoro domestico si evolve per adattarsi alle esigenze delle famiglie nel tempo.

Il rapporto analizza la struttura demografica del nostro Paese evidenziando che l'Italia è tra i Paesi più anziani al mondo: nel 2025 gli over 65 sono oltre 14,5 milioni, pari al 24,7% della popolazione, con una crescita significativa degli ultraottantenni (oltre 4,59 milioni). L'indice di vecchiaia è salito a 208 anziani ogni 100 giovani sotto i 14 anni, rispetto ai 138 di vent'anni fa.

La speranza di vita a 65 anni è aumentata da 19,3 anni (2005) a 21,2 anni (2025) e le famiglie composte esclusivamente da anziani sono quasi 6,9 milioni (25,9% del totale), e oltre il 61% di queste è costituito da persone sole. Tra gli ultraottantenni soli la quota sale al 79%.

Per quanto riguarda più prettamente il lavoro domestico e di assistenza agli anziani, al 1° gennaio 2024, i lavoratori domestici impiegati presso famiglie con almeno un over 65 sono 364.011, il 44% del totale dei lavoratori domestici INPS; il 90,9% sono donne, di cui due terzi straniere (prevalentemente romene, ucraine e filippine).

Solo il 4,5% delle famiglie di anziani si avvale di colf o badanti, percentuale che sale al 7,9% tra gli ultraottantenni e all'11,6% nelle famiglie di soli ultra80enni con più di un componente.

Il 56,4% riceve assistenza da badanti, il 41% da colf, il 2,6% da entrambe le figure. Le badanti sono in larga parte straniere (72,1%), mentre tra le colf la presenza di italiane è più equilibrata.

L'impiego di badanti è più diffuso nel Centro-Nord, quello di colf nel Centro-Sud.

Per il futuro si prevede che entro il 2028, il fabbisogno stimato di lavoratori domestici sarà di oltre 2 milioni e 74 mila unità (660 mila italiani e 1,414 milioni stranieri, il 68% del totale).

Ci si aspetta un incremento di circa 86 mila lavoratori rispetto al 2025, con una media di 28.574 nuovi ingressi annui nel triennio 2026-2028, di cui 8.729 italiani e 19.845 stranieri (14.471 non comunitari).

Le regioni con il maggior fabbisogno aggiuntivo sono Lombardia (+6.400 annui), Lazio (+5.600), Campania (+3.000) e Veneto (+2.580).

## Sfide e prospettive.

Considerando che il settore è caratterizzato da un'elevata incidenza di lavoro irregolare (circa il 50% degli addetti) e che l'invecchiamento della popolazione e la diminuzione della popolazione attiva mettono sotto pressione il sistema di welfare e la sostenibilità sociale, il rapporto evidenzia la necessità di politiche migratorie mirate (Decreti Flussi) per programmare l'ingresso di manodopera straniera, e di strategie per la qualificazione e la regolarizzazione del lavoro domestico.

Tra le soluzioni proposte: promozione del cohousing sociale, inclusione degli stranieri, e misure di supporto alle famiglie e ai lavoratori domestici.

Il Rapporto sottolinea come, senza interventi strutturali su flussi migratori, inclusione sociale e nuove forme di assistenza, il sistema di cura familiare rischia il collasso, con milioni di anziani soli e vulnerabili. Serve un ripensamento del welfare, puntando su reti di assistenza condivisa e una maggiore integrazione tra pubblico e privato.



# **Sentenza Corte di Cassazione sul blocco stipendiale 2013 per il personale docente e ATA**

Con la sentenza n. 1726/2025, la Corte di Cassazione (Sezione Lavoro) ha chiarito in via definitiva che l'anno 2013, per il personale docente e ATA della scuola, è "neutro" ai fini economici: non può essere conteggiato per la maturazione delle fasce stipendiali o per ottenere scatti di anzianità.

La sentenza è stata emessa a seguito di ricorsi presentati da personale scolastico che contestava l'esclusione dell'anno 2013 dai benefici economici.

L'anzianità maturata nel 2013, tuttavia, conserva pieno valore giuridico e può essere utilizzata per istituti come la mobilità, la partecipazione a concorsi, la valutazione nelle graduatorie interne, la ricostruzione della carriera e altre situazioni che richiedono il computo dell'anzianità di servizio, ma non produce effetti economici sulla retribuzione o sulla pensione.

## **Motivazioni**

Il blocco degli scatti stipendiali per il 2013 deriva dal d.P.R. 122/2013, che ha prorogato le misure di contenimento della spesa pubblica già previste per gli anni 2010-2012.

La Cassazione ha ribadito che solo una contrattazione collettiva specifica (come avvenuto per il 2011 e 2012) può eventualmente recuperare gli effetti economici dell'anno 2013, ma ad oggi ciò non è avvenuto.

**In pratica non è possibile ottenere arretrati stipendiali o il riconoscimento di scatti economici per il 2013.**

Il riconoscimento dell'anzianità giuridica è utile solo per chi è ancora in servizio, non per chi è già in pensione, poiché non ha riflessi sulla pensione stessa.

Solo un intervento legislativo o un nuovo contratto collettivo potrebbe modificare la situazione, prevedendo risorse specifiche per il recupero economico dell'anno 2013.

In definitiva l'anno 2013 resta escluso dal conteggio per la progressione economica e gli scatti stipendiali, ma mantiene valore giuridico per la carriera scolastica.

Per chi è già in pensione, non c'è utilità concreta nel richiedere la ricostruzione di carriera per il 2013, se non per interrompere i termini di prescrizione in vista di possibili futuri cambiamenti normativi.



## **CISL Scuola**

Per la CISL Scuola si tratta di una "decisione a metà" che penalizza in modo iniquo i lavoratori della scuola, riconoscendo solo il valore giuridico dell'anno 2013 ma privandolo di effetti economici. Inoltre c'è contraddizione rispetto a precedenti sentenze che avevano riconosciuto il servizio annuale come valido anche economicamente.

È stata annunciata pressione sulla contrattazione nazionale per ottenere risorse dedicate al recupero dello scatto 2013, come già avvenuto per il 2010-2012.

# La Regione Lazio introduce la telemedicina gratuita nelle farmacie aderenti

La Giunta regionale del Lazio il 19 giugno scorso ha approvato lo schema di Protocollo attuativo della “Farmacia dei servizi” e prestazioni di telemedicina, concordato con Federfarma e Assofarm, e il cronoprogramma operativo integrato 2018-2025 per la sperimentazione dei servizi in farmacia.

Questo provvedimento rappresenta un passo importante verso una sanità più accessibile, soprattutto per i cittadini delle aree interne e meno servite. Sarà possibile effettuare esami come elettrocardiogrammi (ECG), holter cardiaco e holter pressorio direttamente nella propria farmacia di fiducia, con referto e diagnosi elaborati da specialisti a distanza, e tutto a carico del Servizio Sanitario Regionale.

La misura riconosce il ruolo delle farmacie come presidi sanitari di prossimità e risponde a una richiesta che da tempo anche la Fnp sia a livello nazionale che nel Lazio aveva avanzato.

L'adozione della telemedicina nelle farmacie del Lazio, potrebbe ridurre le liste d'attesa, moltiplicando il numero di prestazioni erogate, elevare gli standard della sanità regionale e offrire ai cittadini un servizio di qualità, risparmiando tempo e denaro rispetto alle strutture private.

Con questa normativa le farmacie possono diventare dei veri e propri centri sociosanitari polifunzionali, punti di connessione tra cittadini e Servizio Sanitario Regionale. Gli esami saranno disponibili su prescrizione dei medici di famiglia o degli specialisti cardiologi e saranno completamente rimborsati.

L'obiettivo è di raggiungere circa 45.000 prestazioni annue e contribuire concretamente all'abbattimento delle liste d'attesa anche nella Capitale e nei comuni più piccoli.

L'introduzione della telemedicina gratuita nelle farmacie del Lazio può rappresentare un importante passo avanti per l'accessibilità ai servizi sanitari, ma può presentare anche alcune criticità.

Ad esempio l'erogazione di prestazioni diagnostiche come ECG e holter in farmacia richiederebbe, per legge, autorizzazione e accreditamento specifici nonché il rispetto di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi e la presenza di una responsabilità clinica diretta da parte di specialisti. Inoltre le normative nazionali limitano le farmacie a servizi di prima istanza e prestazioni amministrative, escludendo la diagnosi strumentale e la refertazione specialistica.

Va considerato anche che le prestazioni diagnostiche in farmacia, senza adeguate garanzie di controllo specialistico e requisiti clinici, potrebbero non offrire lo stesso livello di sicurezza e affidabilità di quelle erogate in strutture sanitarie accreditate e la responsabilità clinica e la gestione di eventuali esiti critici o complicanze potrebbero risultare meno chiare rispetto ai percorsi tradizionali.

C'è anche il rischio di squilibrio competitivo, poiché le farmacie non sono soggette agli stessi obblighi di autorizzazione e accreditamento previsti per ambulatori e centri diagnostici privati, generando possibili disparità nel mercato sanitario.

Per fornire un servizio di qualità le farmacie devono garantire la presenza di dispositivi tecnologici idonei e personale adeguatamente formato per l'esecuzione e la gestione delle prestazioni di telemedicina, in linea con le Linee Guida nazionali e regionali.



Per quanto riguarda la tempistica, le farmacie situate in aree affollate, potrebbero aver difficoltà a garantire tempi rapidi di accesso e servizi di qualità o evidenziare una carenza di personale.

Per tutto questo, nonostante i benefici in termini di accessibilità e rapidità delle prestazioni, riteniamo che la telemedicina in farmacia nel Lazio necessita di una rigorosa attenzione agli aspetti normativi, di sicurezza e di qualità, per garantire che l'innovazione non comprometta la tutela della salute pubblica e l'equità tra i diversi attori del sistema sanitario.

# **Prelievi bancomat: dal 28 giugno più trasparenza nelle commissioni**

Dal 28 giugno, le commissioni sui prelievi bancomat cambieranno. La banca proprietaria dello sportello ATM dovrà indicare in modo chiaro e anticipato l'importo della commissione applicata prima che il cliente confermi l'operazione. Questo passaggio renderà le commissioni più trasparenti, consentendo al cliente di decidere consapevolmente se procedere con il prelievo.

Cosa cambia esattamente? Attualmente, le commissioni sui prelievi da ATM non appartenenti alla propria banca sono stabilite dalla banca del cliente e il costo effettivo potrebbe non essere immediatamente chiaro.

Con la nuova normativa, dal 28 giugno, la banca proprietaria dello sportello ATM dovrà visualizzare chiaramente l'importo della commissione sullo schermo prima che il cliente confermi il prelievo.

Questo consentirà ai clienti di valutare l'effettivo costo dell'operazione e decidere se accettarlo, evitando sorprese in seguito.

Inoltre, si prevedono ulteriori sviluppi quali i prelievi contactless: le nuove tecnologie consentiranno prelievi senza dover inserire la carta nell'ATM, avvicinando semplicemente la carta o il dispositivo mobile al lettore.

La mancanza di inserimento fisico della carta ridurrà il rischio di clonazione e si potranno effettuare prelievi più rapidi e semplici.

In futuro, le banche potrebbero integrare tecnologie come il riconoscimento facciale o l'analisi comportamentale per rendere i prelievi ancora più personalizzati e sicuri.

Ma la nuova normativa potrebbero portare anche effetti negativi: infatti le banche avranno piena autonomia nel fissare le tariffe per i prelievi effettuati da clienti di altri istituti, con possibili variazioni anche significative tra una zona e l'altra e in aree con poca concorrenza, come i piccoli centri urbani, le commissioni potrebbero risultare più elevate.





Sei iscritto ai pensionati della CISL?  
**Scopri i vantaggi riservati a te**



La FNP CISL propone ai propri iscritti agevolazioni e sconti, pensati per i pensionati, che riguardano la **salute**, la **tutela personale**, la **spesa alimentare**, ma anche i **viaggi**, la **cultura** e altro ancora.

**Un modo concreto per essere più vicini ai nostri iscritti, scegliendo beni e servizi in grado di soddisfare bisogni e migliorare le condizioni di vita dei pensionati e delle famiglie.**



ACCEDERE A FNP PER TE  
È FACILISSIMO!  
BASTA IL CODICE FISCALE

Per scoprire tutte  
le convenzioni  
consulta la guida  
presso la sede a te  
più vicina o sul sito  
[www.pensionati.cisl.it](http://www.pensionati.cisl.it)

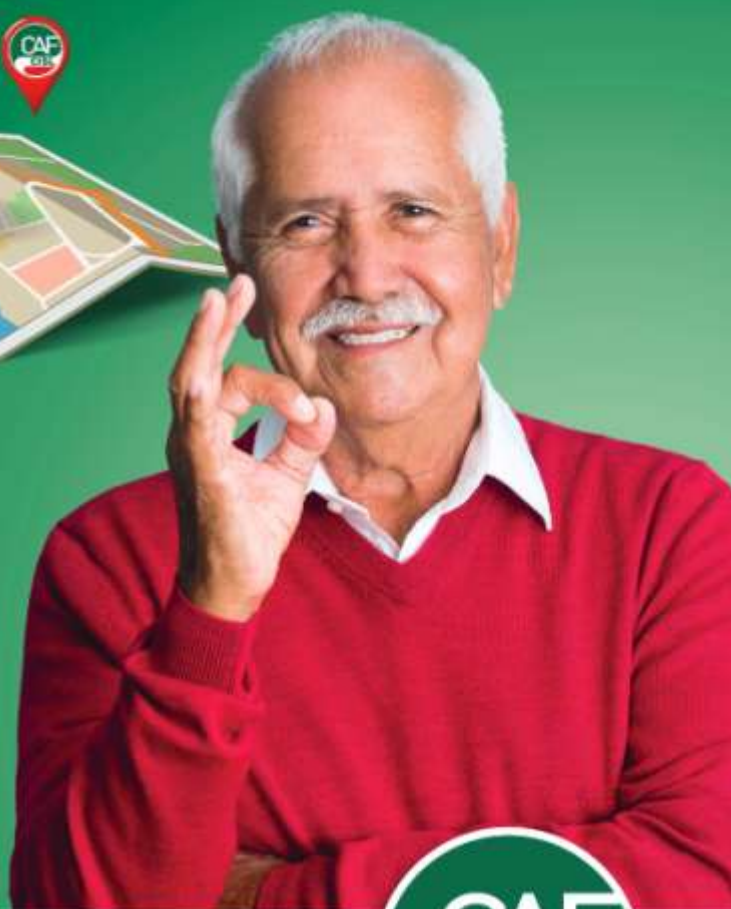


SE NON SEI  
ISCRITTO CHE ASPETTI?  
ESSERE ISCRITTO  
È UN BENE,  
MA È ANCHE UTILE!

# IL POSTO GIUSTO PER TUTTE LE RISPOSTE



NON SOLO  
**730**



**Prenota  
adesso**

Numero Verde  
**800800730**

WhatsApp  
**0687165505**

 **cafcisl.it**



**vicini a te  
da oltre 30 anni**

VUOI AVERE **INFORMAZIONI** SUI TUOI **DIRITTI**?  
VUOI **CONOSCERE** LO STATO DELLA TUA **PRATICA**?  
VUOI FISSARE UN **APPUNTAMENTO** IN **SEDE**  
E **SALTARE** LA **FILA**?

**CHIAMA LA TUA SEDE INAS**

**06 844 388 00**

dal Lunedì al Venerdì

dalle 10:00 alle 12:00 o dalle 15:00 alle 17:00

il **NUOVO SERVIZIO**

dell'Inas Cisl

dal **1 marzo 2024**



Oppure scrivici a:  
**[appuntamenti.roma@inas.it](mailto:appuntamenti.roma@inas.it)**

**IL PATRONATO INAS CISL È A TUA DISPOSIZIONE PER TANTISSIMI SERVIZI:**

- Assistenza in campo pensionistico
- Tutela in campo Infortunistico
- Verifica e rettifica delle posizioni contributive
- Prestazioni socio-assistenziali (Adi/Sfi/Maternità)
- E molto altro...